

ma ed Emma Berti verso l'Istituto in dipendenza
dell'atto di frazionamento in data 1° maggio 1931 a
rogito notaio Measi di Roma, con dichiarazione
che l'Istituto stesso nulla ha più da pretendere dal
le dette Sig. e Emma ed Elena Berti in dipenden-
za del citato atto di frazionamento;

2° a consentire che il Conservatore delle Ipo-
teche di Roma, senza alcuna sua responsabilità,
provveda a che l'ipoteca iscritta il 23 marzo 1928
vol. 872 n. 5507 Reg. Gen. e vol. 2001 n. 882 di forma a
carico della Società Edilizia Assicurativa (S.E.A.)
sede di Roma ed a favore dell'Istituto Nazionale
delle Assicurazioni, annotata di frazionamento
addì 24 giugno 1931 Reg. Gen. Vol. 1027 n. 15948 e al
Reg. Annot. Vol. 108 n. 3917 - Vedi supplemento Re-
gistro Gen. et ord. Vol. 1029 n. 17104 fis addì 8 luglio
1931 - venga ridotta di L. 60.842,74, di cui lire
45.536,75 capitale e L. 15.305,99 accessori e che da es-
sa ipoteca così ridotta venga liberato l'appartamen-
to n. int. 10, scala B.; acquistato dalle Sig. e Em-
ma ed Elena Berti con rogito Fumasoni Bion-
di 2 dicembre 1929, appartamento facente parte del
lo stabile in via Monte Testaccio n. 19, costituito sul
l'area distinta in catasto alla mappa 149 del su-
burbio col n. 3573, ferma rimanendo l'ipoteca su